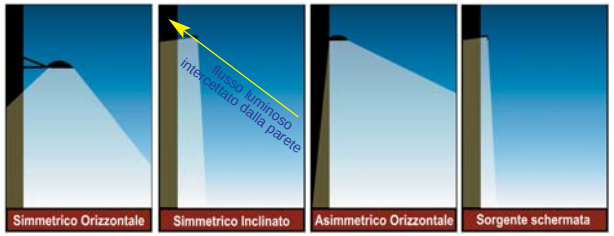
Attività commerciali

Insegne pubblicitarie e vetrine

Non sovradimensionare e limitare il flusso luminoso disperso verso l'alto delle insegne pubblicitarie dotate di illuminazione propria (scatolati, pannelli luminosi, neon, etc..).

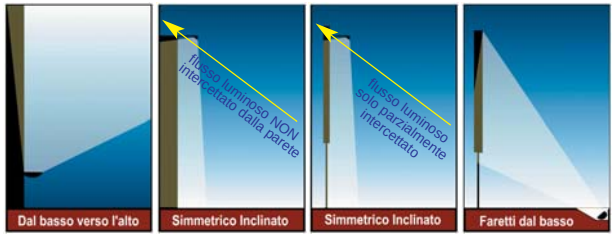
Le insegne e le vetrine, non dotate di illuminazione propria, devono essere illuminate SOLO dall'alto verso il basso evitando ogni tipo di dispersione di luce verso l'alto.

SI



NO

A Parete — Pannello su Sostegno



SOLO proiettori orizzontali orientati dall'alto verso il basso garantiscono che non venga dispersa luce verso l'alto.
I cartelloni pubblicitari devono essere necessariamente illuminati con proiettori orizzontali orientati dall'alto verso il basso.

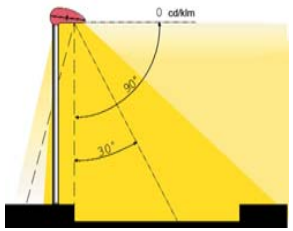
Fasci di luce orientati verso il cielo

Sono **VIETATI** sul territorio regionale i fasci di luce rivolti al di sopra della linea dell'orizzonte, sia fissi che roteanti.

Impianti d'illuminazione: Linee guida per tutta la Regione Molise

Requisiti illuminotecnici

Progetto illuminotecnico



- Intensità luminosa massima 0.49 cd/klm a 90°e oltre
- Ottimizzare le interdistanze e le potenze installate
- Luminanza media mantenuta minima prevista dalle norme
- Lampade ad alta efficienza
- Riduttori di flusso

Solo apparecchi con fasci asimmetrici di almeno 25-30°, e con vetro piano orizzontale permettono di ottenere elevate performance (requisito indispensabile per ottimizzare i progetti illuminotecnici).

IN GENERALE: Ogni tipo di impianto d'illuminazione deve essere frutto di un progetto illuminotecnico per minimizzare le potenze e ottimizzare i punti luce
Utilizzare SEMPRE corpi illuminanti con i dati fotometri certificati da laboratori specializzati (es. IMQ Performance)

Conclusioni

La luce è vita ... SOLO se alternata con il buio
L'uomo, gli animali e le piante hanno la necessità biologica dell'alternanza del giorno e della notte

Per la qualità dell'illuminazione e per la vostra sicurezza ricordate sempre che:

1. Illuminare non significa abbagliare! L'illuminazione sicura ed efficace è quella che non colpisce direttamente i Ns. occhi ma solo ciò che deve essere Illuminato!
2. La luce diretta negli occhi non solo dà falsa sensazione di sicurezza ma nasconde i pericoli reali!
3. Sovrailluminare è un pericolo da evitare. Adeguare la luce alle giuste esigenze di confort visivo.
4. La luce inviata verso l'alto è sprecata. La luce che invade le proprietà altrui non è sempre gradita.

Per approfondimenti:
www.cielobuio.org - e-mail:**molise@cielobuio.org**
Illuminare News: **www.cielobuio.org/illuminare.php**

CieloBuio
Coordinamento per la Protezione del Cielo Notturno

Linee Guida

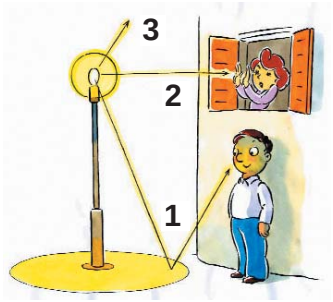
per la corretta illuminazione esterna e l'applicazione della Legge della Regione Molise n. 2 del 22/01/2010

Rispettare la LR. 2/2010 significa anche: aumentare la sicurezza stradale, salvaguardare gli equilibri ecologici di flora e fauna e la salute del cittadino, nonché favorire il risparmio energetico

Riferimenti di Legge:

Legge n. 2 del 22/1/2010
BURL n. 2 del 26 gennaio 2010
"Misure in materia di contenimento contenimento dell'inquinamento luminoso"

Come Illuminare



SI

1 Inviare la luce solo dove serve

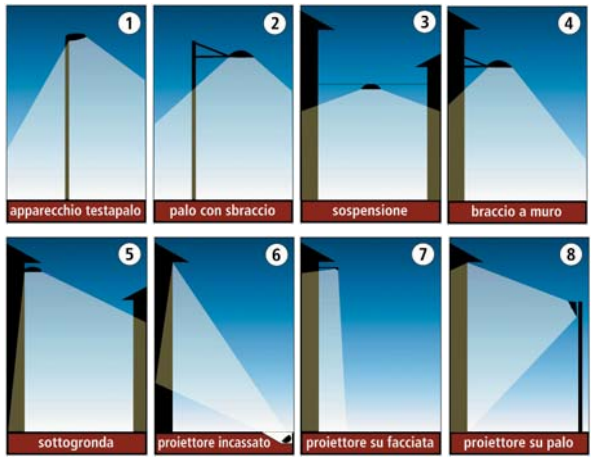
NO

2 Disturbare ed abbagliare
3 “Sprecare” la luce verso il cielo

Tipi di installazione

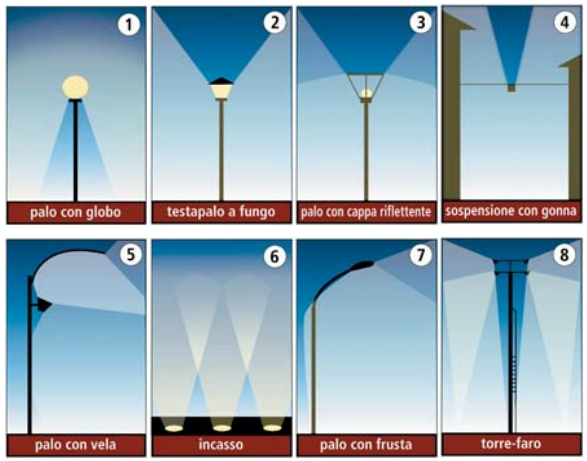
Intensità luminosa max a 90° ed oltre di 0.49cd/klm

SI



Casi 6 e 8: ammessi solo per edifici storici e monumenti, mantenendo i fasci rigorosamente all’interno della sagoma da illuminare

NO



Impianti d’illuminazione: Linee guida per tutta la Regione Molise

Quali apparecchi utilizzare

SI

NO

NO

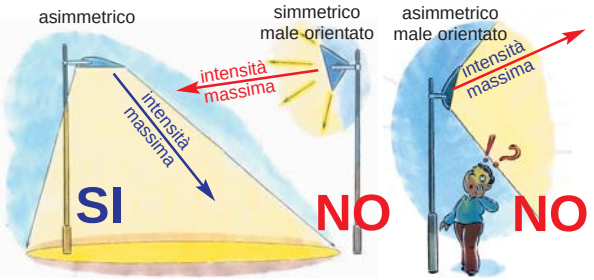
Le sfere comunque schermate sono inquinanti!

Stradali

Lanterne

Usare lanterne con lampade recesse nel vano ottico, schermate e senza vetri di protezione (e vetro piano orizzontale)

Proiettori



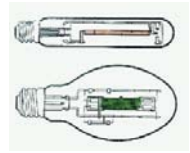
Proiettori simmetrici ed asimmetrici sono entrambi utilizzabili ma solo se installati con vetro piano orizzontale

Se si inclina il fascio luminoso è necessario inserire uno schermo per impedire la dispersione di luce verso l’alto

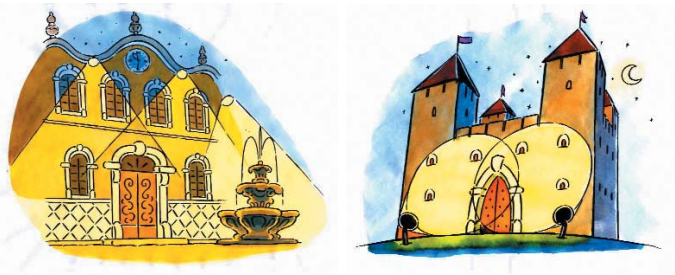
Lampade e Impianti specifici

Quali tipi di lampade scegliere

In generale utilizzare:
Sodio alta pressione privilegiando basse potenze.
NO Mercurio
Illuminazione residenziale:
Fluorescenza compatte



Edifici e Monumenti



SEMPRE dall’alto verso il basso. Per edifici storici e di particolare valore architettonico, è possibile dal basso **SOLO** mantenendo i fasci luminosi all’interno della sagoma dell’edificio.
Luminanza media mantenuta minore del valore medio di 1 cd/m^2

Quale illuminazione residenziale?

Per giardini privati, cortili, ingressi, ville, ecc… preferire illuminazione di sicurezza con sensori di movimento e lampade ad accensione rapida.
Utilizzare comunque apparecchi senza emissioni verso l’alto

AMMESSI SOLO IN NUMERO LIMITATO
Apparecchi inquinanti con lampade da max 1500 lumen (tipo fluorescenza compatte max 23W ciascuna)

Apparecchi installabili (emissione tot. max. 2250 lumen verso l’alto)

3 4 8 6

Quantità **ASSOLUTAMENTE** indicative e da calcolarsi volta per volta in base alle specifiche della LR 2/2010 (art. 1, comma 3, lettera b)
Preferire **SEMPRE,** anche per maggior confort visivo, apparecchi con emissione nulla verso l’alto